



Unione Europea

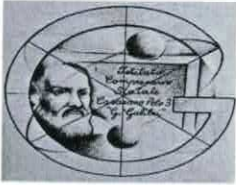
**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI** **pon**
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE CASARANO POLO 3 "Galileo Galilei"

Piazza San Domenico - 73042 CASARANO (LE)

Tel. 0833/514494 e-mail: leic861002@istruzione.it PEC:

leic861002@pec.istruzione.it

www.polo3casarano.gov.it C.F. 90018430752 – Cod. MIUR: LEIC861002

I.C. Statale Casarano Polo 3
Prot. 0001443 del 27/03/2020
01-01 (Uscita)

Ai Sigg. Docenti

Sito web

Oggetto: Monitoraggio Didattica a Distanza

Gent. mi,

con la presente,

la scrivente intende ringraziare le SS. VV. per il costante impegno che dedicate alla nuova modalità di didattica a distanza, posta in essere dal 5 marzo u.s., a causa della situazione di emergenza epidemiologica da Covid -19.

Tenendo conto che, ad oggi, non è dato sapere se e come si potrà ritornare a scuola in configurazione di normalità, la scrivente chiede la Vostra collaborazione per rispondere alle azioni di monitoraggio da espletare a cura dei Dirigenti Scolastici, come previsto nella Circolare del Ministero dell'Istruzione N° 388 del 17 Marzo 2020.

Nella fattispecie, è opportuno riprendere quanto detto nella suddetta nota su ciò che si debba intendere per didattica a distanza :

"Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni.

Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una

classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l’interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l’apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E’ ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”.

Di seguito, si riportano alcuni punti essenziali relativi al monitoraggio delle azioni DAD.

1) Rimodulazione della propria progettazione didattica

Si richiede a ciascun docente di presentare all’indirizzo di posta istituzionale leic861002@istruzione.it, entro martedì 31 marzo 2020, la rimodulazione della propria progettazione didattica per questa fase della DAD, con riferimento a quanto riportato nella

succitata C.M.: *“Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l’autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d’anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell’istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell’Istituzione scolastica. “*

Si chiede, inoltre ai Docenti Coordinatori di classe di coordinare gli interventi educativi al fine di evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo e di prestare, altresì particolare cura per gli alunni BES, al fine di attenersi alla programmazione didattica personalizzata già programmata.

2) Report “Alunni con disabilità

Si richiede a ciascun docente di sostegno di presentare all’indirizzo di posta istituzionale leic861002@istruzione.it, entro martedì 31 marzo 2020, la rimodulazione della propria progettazione didattica per questa fase della DAD, con riferimento a quanto riportato nella succitata C.M.:

“Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell’attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell’alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con

disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica. Atteso che per gli alunni con disabilità cognitiva non si potrà che progettare interventi sulla base della disamina congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone, si possono in questa fase considerare le specifiche esigenze di alunni e studenti con disabilità sensoriali: non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici.”

3) La valutazione delle attività didattiche a distanza

Circa la valutazione degli apprendimenti la Circolare Ministeriale 388/2020 afferma:

“La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di

individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

Ciò premesso, si ritiene opportuno invitare le SS.VV. a valorizzare e registrare ogni esito del lavoro degli alunni e a darne tempestiva comunicazione agli stessi, pur tenendo conto di tutte le difficoltà di una valutazione agita non in presenza.

Ciò allo scopo di avere da parte dei discenti un continuo feedback di rinforzo sul proprio processo di apprendimento.

Si allega la scheda da utilizzare per il monitoraggio (Allegato 1) e la Circolare Ministeriale N°388 del 17 Marzo 2020 (Allegato 2).

Si ringrazia per la collaborazione e si augura buon lavoro a tutti.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Rita Augusta PRIMICERI

Rita Augusta

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA A DISTANZA					
Docente	Classe				
Partecipanti	Alunni	Alunni partecipanti	Alunni carenti di Strumentazione e/o Collegamento Internet	Di cui Diversamente abili	Di cui BES
FREQUENZA ALUNNI DAD (indicare numero alunni tra parentesi)	<input type="checkbox"/> REGOLARE ()			<input type="checkbox"/> SCARSA ()	<input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE ()
GRADIMENTO DA PARTE DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE	<input type="checkbox"/> ALTO	<input type="checkbox"/> MEDIO		<input type="checkbox"/> BASSO	<input type="checkbox"/> NULLO
PROGETTAZIONE DIDATTICA DAD					
METODOLOGIA UTILIZZATA ONLINE					
MATERIALI FORNITI	(Esempio SCHEDE DIDATTICHE IN ALLEGATO, UTILIZZO DEI LIBRI DI TESTO, LINKS DA SCARICARE E VISIONARE)				

SEZIONE FACOLTATIVA

EVENTUALI CRITICITÀ	
SUGGERIMENTI UTILI AL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE	
PROCEDURE DI VALUTAZIONE	
PROCEDURE DI VERIFICA ADOTTATE	